

SCOPING REVIEW

La sessualità nella psicoterapia della Gestalt (GT): una scoping review

Roberta Stanzione¹, Sara Ballotti³, Matteo Defraia³, Samuele Giovagnini³, Jgor Francesco Luceri², Mariano Pizzimenti², Iride Memè Susanna Pistacchio⁴, Stefano Roti³, Enrico Moretto¹

¹ SIPGI - Postgraduate School of Integrated Gestalt Psychotherapy

² SGT - Scuola Gestalt Torino

³ IGF - Istituto Gestalt Firenze

⁴ SGC - Scuola Gestalt Counselling

**Citation**

Stanzione R., Ballotti S., Defraia M., Giovagnini S., Luceri J. F., Pizzimenti M., Pistacchio I. M. S., Roti S., Moretto E. (2023).

La sessualità nella psicoterapia della Gestalt (GT): una scoping review
Phenomena Journal, 5, 109-123.
<https://doi.org/10.32069/pj.2021.2.210>

Direttore scientifico

Raffaele Sperandeo

Supervisore scientifico

Valeria Cioffi

Journal manager

Enrico Moretto

Contatta l'autore

Roberta Stanzione
dr.robortastanzione@gmail.com

Ricevuto: 26 ottobre 2023

Accettato: 30 novembre 2023

Pubblicato: 2 dicembre 2023

ABSTRACT

Background and Objective: Gestalt Therapy (GT) is a humanistic and experiential approach that places a strong emphasis on awareness, present-moment experience, and the integration of disconnected parts of the self. Gestalt Therapy is particularly suited for exploring and understanding the complex dynamics of emotional experiences and human interactions. Within the context of psychotherapy, sexuality is a vital and intricate aspect of human experience and well-being. Therefore, there is a need to explore and evaluate the scientific literature regarding Gestalt Therapy interventions specifically addressing issues related to sexuality over the past decade. *Methods:* A comprehensive research strategy was developed to identify relevant scientific articles from four databases: ScienceDirect, PubMed, PsycINFO, and Google Scholar. The search strategy used a combination of keywords related to Gestalt Therapy, sexuality, interventions, and the specified time period. The study follows the Preferred Reporting Items for Systematic Reviews and Meta-Analyses (PRISMA-ScR) guidelines to ensure transparency, replicability, and methodological rigor. Two independent reviewers conducted the search, article selection, and data extraction. English-language papers published between 2013 and 2023 in peer-reviewed journals concerning work on sexuality in Gestalt Therapy were included. Scientific papers concerning sexuality and organic pathologies, other literature reviews, book chapters, books and essays were excluded. *Results:* The initial search yielded a total of 39 articles. After applying the inclusion and exclusion criteria, 6 articles were selected for full review. Data extraction involved categorizing the included articles according to study characteristics, participant demographics, intervention descriptions, and reported outcomes. A thematic analysis was conducted to identify common themes, emerging patterns, and research gaps. *Conclusions:* This scoping review provides an overview of the scientific literature on Gestalt Therapy interventions related to sexuality published between 2013 and 2023. The results can contribute to the existing evidence base, enhance understanding of the effectiveness and applicability of Gestalt Therapy in working with sexuality, and help identify areas requiring further research.

KEYWORDS

sexuality; Gestalt therapy (GT); scoping review.

ABSTRACT IN ITALIANO

Background e obiettivo: La psicoterapia della Gestalt (GT) è un approccio umanistico ed esperienziale che mette al centro l'importanza della consapevolezza, dell'esperienza nel presente e dell'integrazione di parti disconnesse del sé. La psicoterapia della Gestalt è particolarmente adatta per esplorare e comprendere le dinamiche complesse del vissuto emotivo e delle interazioni umane. Nel contesto della psicoterapia, la sessualità è un aspetto vitale e complesso dell'esperienza umana e del benessere. Dunque, nasce la necessità di esplorare e valutare la letteratura scientifica riguardante gli interventi di psicoterapia della Gestalt che affrontano specificamente questioni legate alla sessualità, nell'ultimo decennio. *Metodi:* È stata sviluppata una strategia di ricerca completa per identificare articoli scientifici pertinenti da quattro database: ScienceDirect, PubMed, PsycINFO e Google Scholar. La strategia di ricerca ha utilizzato una combinazione di parole chiave relative alla psicoterapia della Gestalt, alla sessualità, agli interventi e al periodo specificato. Lo studio segue le linee guida della Checklist Preferred Reporting Items for Systematic Reviews and Meta-Analyses (PRISMA-ScR) per garantire trasparenza, replicabilità e rigore metodologico. Due revisori indipendenti hanno condotto la ricerca, la selezione degli articoli e l'estrazione dei dati. Sono stati inclusi lavori in lingua inglese pubblicati tra il 2013 e il 2023 su giornali peer-reviewed che riguardano il lavoro sulla sessualità nella psicoterapia della Gestalt. Sono stati esclusi lavori scientifici riguardanti la sessualità e patologie organiche, altre revisioni della letteratura, capitoli di libri, libri e saggi. *Risultati:* La ricerca iniziale ha prodotto un totale di 39 articoli. Dopo l'applicazione dei criteri di inclusione ed esclusione, sono stati selezionati 6 articoli per la revisione completa. L'estrazione dei dati ha comportato la categorizzazione degli articoli inclusi in base alle caratteristiche dello studio, alle demografie dei partecipanti, alle descrizioni degli interventi e agli esiti riportati. È stata condotta un'analisi tematica per identificare temi comuni, pattern emergenti e lacune nella ricerca. *Conclusioni:* Questa scoping review fornisce una panoramica della letteratura scientifica sugli interventi di psicoterapia della Gestalt in relazione alla sessualità pubblicati tra il 2013 e il 2023. I risultati possono contribuire alla base di prove esistenti, al miglioramento della comprensione dell'efficacia e dell'applicabilità della psicoterapia della Gestalt nel lavoro con la sessualità e consentono di identificare aree che richiedono ulteriori ricerche.

PAROLE CHIAVE

sessualità; psicoterapia della Gestalt; scoping review.



Attribution-NonCommercial 4.0
International (CC BY-NC 4.0)

1. Introduzione

1.1 Background

La psicoterapia della Gestalt (GT) è un approccio umanistico ed esperienziale che mette al centro l'importanza della consapevolezza, dell'esperienza nel presente e dell'integrazione di parti disconnesse del sé [1]. La GT è particolarmente adatta per esplorare e comprendere le dinamiche complesse del vissuto emotivo e delle interazioni umane. I primi contributi nel campo della GT risalgono a Perls, Hefferline e Goodman [1, 2] e negli anni si sta sempre di più provvedendo ad affermare e ad arricchire, attraverso la ricerca scientifica, quest'approccio psicoterapeutico basato sull'esperienza [3, 4]. All'interno del campo della psicoterapia, la sessualità rappresenta un elemento fondamentale dell'esperienza umana e del benessere psicologico e spesso è connessa a disturbi emotivi, relazionali e psicologici. Il concetto di sessualità è ampio e complesso, e la sua definizione può variare in base al contesto culturale, sociale e individuale [5, 6]. Oggi è ampiamente riconosciuto nel campo della sessuologia, della psicologia e degli studi di genere che, quando ci riferiamo alla sessualità, ci riferiamo a un insieme complesso di aspetti fisici, emotivi, relazionali e culturali legati anche all'identità e all'espressione sessuale [7, 8, 9]. La sessualità dunque comprende diverse dimensioni, tra cui anche le difficoltà riproduttive, le disfunzioni sessuali, la sessualità nella terza età, nelle minoranze etc. Oggi gli aspetti e le dimensioni più dibattute in questo campo riguardano i seguenti aspetti chiave [5, 6, 7, 8, 9]:

Identità di Genere: la sessualità è legata all'identità di genere di una persona, che può essere maschile, femminile, entrambi, nessuno o altre identità di genere. Oggi infatti, la prospettiva emergente è che l'identità di genere non sia semplicemente limitata a una dicotomia maschio/femmina, ma comprenda una gamma più ampia di identità di genere, tra cui transgender, genderqueer, non-binario ed altre [8]. L'identità di genere influenza come una persona si sente e si identifica in termini di sessualità ed è ora ampiamente riconosciuta come una costruzione personale e individuale che può variare da persona a persona e che può o non può corrispondere al sesso biologico alla nascita [8]. Il concetto di identità di genere sta diventando sempre più inclusivo e rispettoso della diversità delle esperienze di genere.

Orientamento Sessuale: l'orientamento sessuale si riferisce ai tipi di attrazione che una persona prova verso le altre. Questo può includere l'attrazione verso persone dello stesso sesso (omosessualità), del sesso opposto (eterosessualità), entrambi (bisessualità) o nessuno (asessualità), tra altre possibili identità [8].

Espressione Sessuale: la sessualità include come una persona esprime la propria identità e desideri sessuali attraverso comportamenti, relazioni, desideri e fantasie [8].

Salute Sessuale: la sessualità coinvolge la consapevolezza e l'adozione di pratiche sessuali sicure, la prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, l'educazione sessuale e il benessere sessuale [5, 8].

Cultura e Società: la sessualità è profondamente influenzata dalle norme culturali,

sociali e religiose. Ciò che è considerato accettabile o inaccettabile in termini di sessualità può variare ampiamente da una cultura all'altra [6, 8].

Consapevolezza e Comunicazione: la sessualità implica anche la consapevolezza di sé, la comunicazione aperta con i partner sessuali, il consenso e il rispetto reciproco nelle relazioni sessuali [10].

La prospettiva attuale sulla sessualità, che la definisce come un processo dell'individuo cioè come un processo che ogni persona può sperimentare in modi unici, rispecchia altamente l'approccio fenomenologico della GT [9]. L'approccio contemporaneo alla sessualità infatti, promuove il rispetto per la diversità sessuale e di genere, l'educazione sessuale inclusiva e l'accesso all'informazione e ai servizi relativi alla sessualità. La comprensione della sessualità è in continua evoluzione, e la società sta lavorando per sfatare tabù e ridurre la discriminazione legata a quest'area cruciale della vita umana. Per i progressi compiuti nella GT e nell'ambito della sessualità, emerge la necessità di condurre una revisione sistematica, approfondita e aggiornata della letteratura scientifica relativa agli interventi di GT che si focalizzano specificamente sulle questioni legate alla sessualità.

1.2 Obiettivo

La motivazione a condurre questa revisione trova le sue radici nella crescente rilevanza e complessità delle problematiche legate alla sessualità nella pratica clinica contemporanea. Risulta essenziale comprendere come la GT possa essere applicata in modo efficace per affrontare tali questioni. Infatti, nonostante la presenza di alcuni studi, manca una sintesi sistematica degli interventi in GT relativi alla sessualità. Le domande e gli obiettivi di questa revisione si prestano in modo ottimale a un approccio di revisione esplorativa, noto come "scoping review". Gli obiettivi del presente lavoro sono dunque i seguenti:

- Esaminare in modo ampio e inclusivo la letteratura scientifica pubblicata tra il 2013 e il 2023 che descrive gli interventi di GT relativi alla sessualità. Questa scelta temporale riflette la necessità di esaminare la ricerca più recente e aggiornata in questo campo, tenendo conto degli sviluppi e delle sfide contemporanee legate alla sessualità e al fine di delineare il panorama attuale di questa area di ricerca in crescita.
- Identificare i temi e i modelli emergenti nell'applicazione della GT alle questioni legate alla sessualità.
- Migliorare la comprensione dell'efficacia e dell'applicabilità della GT nell'affrontare le difficoltà relative alla sfera della sessualità.
- Identificare eventuali lacune nella ricerca attuale e suggerire possibili direzioni future per la ricerca.

La nostra revisione segue le linee guida della Checklist Preferred Reporting Items for Systematic Reviews and Meta-Analyses (PRISMA-ScR) [11] per garantire trasparenza, replicabilità e rigore metodologico.

2. Materiali e Metodi

2.1 Ricerca e recupero

Le scoping review vanno intese come un mezzo sempre più diffuso per sintetizzare la letteratura esistente su un argomento o un campo in cui mancano evidenze rigorose, con l'obiettivo di mappare rapidamente i concetti chiave che sostengono quell'area di ricerca. Le scoping review sono uno strumento ottimale per identificare l'esistenza di un campione di letteratura su un determinato argomento e fornire una panoramica ampia e dettagliata del suo focus. Seguendo le linee guida dell'estensione PRISMA per le Scoping Reviews (PRISMA-ScR) [11], è stata condotta una scoping review della letteratura al fine di individuare articoli sul tema pubblicati su riviste peer-reviewed. È stato deciso di definire un periodo temporale specifico, utile per concentrarsi sulle pubblicazioni più recenti, nel periodo compreso tra gennaio 2013 e giugno 2023. Le ricerche sono state condotte attraverso quattro importanti database: ScienceDirect, PubMed, PsycINFO e Google Scholar. Per la strategia di ricerca, si è utilizzato:

- la combinazione di parole chiave in lingua inglese: *Sexuality in Gestalt Therapy*;
- il criterio temporale dal 2013 al 2023.

Due revisori indipendenti hanno condotto la ricerca, la selezione degli articoli e l'estrazione dei dati, e i materiali raccolti dai diversi repository sono stati successivamente esaminati ulteriormente per eliminare eventuali duplicati e quindi unificati in un unico insieme di dati. I criteri di inclusione ed esclusione sono riassunti nella Tabella 1.

Tabella 1. Criteri di inclusione ed esclusione

Criteri di inclusione	Criteri di esclusione
Lavori pubblicati in lingua inglese	Libri, capitoli di libri, editoriali, revisione della letteratura, saggi.
Lavori pubblicati su giornali peer-reviewed	Lavori che trattano di sessualità e patologie organiche.
Lavori pubblicati tra gennaio 2013 e Giugno 2023	
Lavori riguardanti gli interventi sulla sessualità nella GT	

2.2 Selezione degli articoli

La prima fase di selezione, effettuata automaticamente dal sistema basandosi sulle parole chiave inserite, ha portato alla luce oltre 100 articoli. Nella fase successiva, sono stati estratti tutti gli articoli che, in base al titolo e all'abstract, sembravano essere pertinenti al tema oggetto della presente review. In questo modo, il numero degli articoli selezionati è stato ridotto a 39 e distribuito in modo equo tra i due ricercatori indipendenti che hanno partecipato al processo di selezione. Da questo numero iniziale, sono stati individuati 14 studi, che, sottoposti a lettura del testo completo e a ulteriori selezioni in base ai criteri di esclusione sopra elencati, sono stati ridotti a 6. Il processo di selezione degli articoli ha tenuto conto dei parametri sviluppati da Ouzzani e colleghi nel 2016 [12]. I conflitti tra i ricercatori sono stati risolti attraverso il mutuo confronto, prevedendo la possibilità di coinvolgere un terzo ricercatore in caso di mancanza di accordo.

2.3 Valutazione della qualità metodologica

In accordo con le linee guida PRISMA per le scoping review, non è stata applicata la valutazione della qualità metodologica degli studi.

2.4 Estrazione e selezione dei dati

Il processo di revisione ha coinvolto la collaborazione di due esperti nell'ambito della ricerca in psicoterapia. Il processo di selezione ha avuto una prima fase in cui i ricercatori hanno letto solo il titolo e gli abstract (selezione in base al titolo e all'abstract) e una seconda fase in cui i ricercatori hanno letto anche il testo completo (selezione del testo completo).

2.5 Processo di registrazione dei dati

I risultati sono presentati attraverso tabelle, grafici, diagrammi e descrizioni narrative. Lo scopo delle tabelle, dei grafici e dei diagrammi è riassumere i dati rilevanti ottenuti, fornendo una panoramica dei diversi metodi utilizzati.

2.6 Valutazione critica delle singole fonti di evidenza

Le fonti di evidenza sono state valutate criticamente prima di essere incluse, in particolare sono state scelte quelle fonti capaci di evidenziare in modo trasparente l'utilizzo di interventi gestaltici o l'applicabilità di principi della GT nel vasto ambito della sessualità.

2.7 Misure di sintesi

Non applicabili per le scoping review.

2.8 Rischio di bias tra gli studi

Non applicabile per le scoping review.

2.9 Analisi aggiuntive

Non applicabili per le scoping review.

3. Risultati

3.1 Selezione delle fonti di evidenza

Il numero finale di articoli valutati come idonei e quindi inclusi nella revisione è stato di 6. Nelle diverse fasi consecutive del processo di revisione, l'uso dei criteri di esclusione ha inizialmente rimosso tutti gli articoli i cui abstract mostravano scarsa congruenza con l'argomento; sono stati esclusi anche capitoli di libri, libri, revisioni precedenti sullo stesso argomento, editoriali, saggi, articoli scritti in una lingua diversa dall'inglese e lavori riguardanti la sessualità e patologie organiche. Questo processo è descritto in modo grafico nella Figura 1.

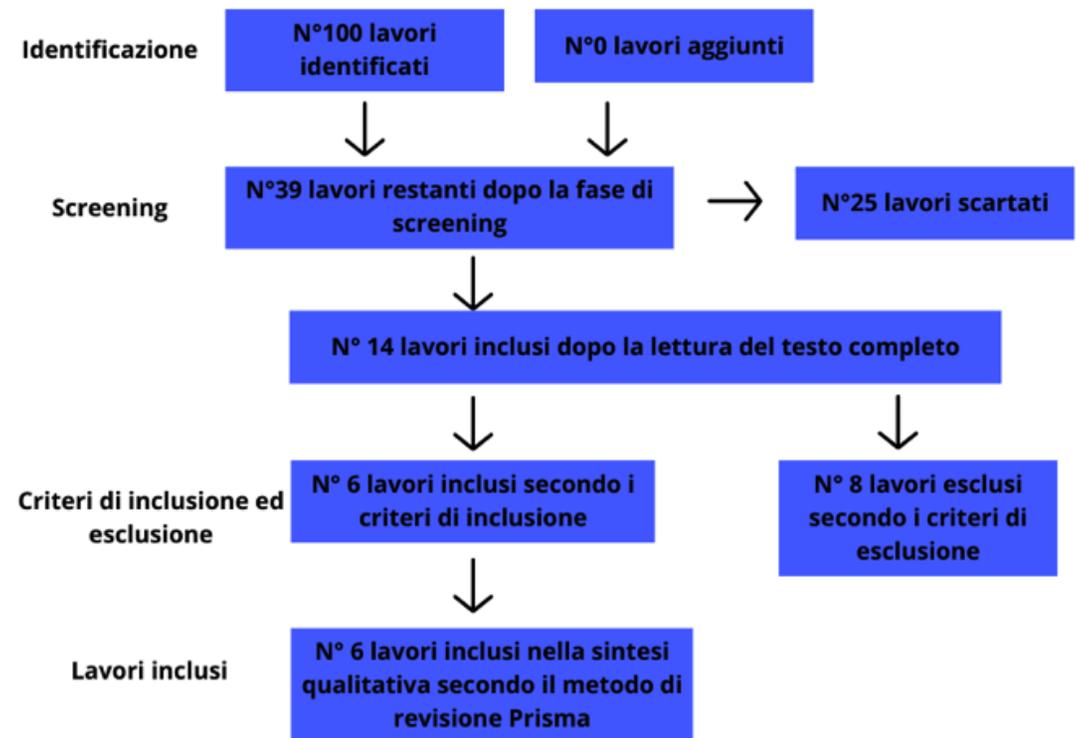


Figura 1
Diagramma di flusso

3.2 Caratteristiche delle fonti di evidenza

Per ciascuno degli studi inclusi, è stata realizzata una sintesi dell'impostazione e delle caratteristiche dei lavori: obiettivi, campione, dati analizzati, tecniche utilizzate e conclusioni. Al fine di rendere questa sintesi utilizzabile, è stata creata una tabella speciale riportata integralmente in Appendice (Tabella 2).

3.3 Risultati delle singole fonti di evidenza

È possibile distinguere i 6 lavori selezionati in due gruppi:

- Il primo gruppo è costituito da 3 lavori che consistono in analisi teoriche e concettuali riguardo la decriminalizzazione dell'omosessualità in India alla luce della teoria gestaltica del contatto [13]; riguardo l'omofobia da una prospettiva di campo nella terapia della Gestalt [14] e riguardo la formazione e lo sviluppo professionale degli psicoterapeuti della Gestalt nell'affrontare le questioni di genere [15].
- Il secondo gruppo è costituito da 3 articoli che consistono nella descrizione di esperienze di psicoterapia della gestalt nell'ambito della sessualità, attraverso la descrizione di casi singoli.

Nel lavoro condotto da Kolmannskog [13], si fa riferimento all'importanza del contatto sociale nell'influenzare il cambiamento sociale. L'autore suggerisce che la depenalizzazione dell'omosessualità in India è stata influenzata in modo significativo dal contatto sociale, in particolare dal contatto con giudici omosessuali e dalla mobilitazione per i diritti LGBT. In questo lavoro viene attuato un primo tentativo di collegare il lavoro sul contatto nelle scienze sociali alla teoria e alla pratica della gestalt. Si propone che altri movimenti sociali possano apprendere dalle strategie utilizzate in questo caso. Inoltre, si afferma che i gestaltisti, come artisti del contatto, potrebbero contribuire in modo significativo a tali movimenti, specialmente se incorporano concetti delle scienze sociali e considerano l'importanza di status, identità sociale e potere nel contesto del contatto sociale. Desmond B. [14] nel suo lavoro esamina come la teoria gestaltica di campo possa essere applicata per comprendere i diversi aspetti dell'omofobia nelle interazioni interpersonali. Vengono evidenziati alcuni aspetti del "campo fenomenale condiviso" che sono presenti nelle dinamiche legate all'omofobia tra cui: la pervasività dell'omofobia, la riduzione della sessualità al sesso, la responsabilità dei terapeuti di indagare sulla propria sessualità, le strategie per affrontare la vergogna e la divulgazione da parte del terapeuta. L'autore conclude che l'omofobia può essere ridefinita come un evento di campo sfidando la concezione predominante dell'omofobia internalizzata. L'omofobia dunque non è qualcosa che può essere affrontato occupandosi solo degli aspetti intra-psichici o delle relazioni nel campo sociale. È un evento al confine del contatto del campo fenomenale condiviso tra sé e il mondo [14]. La sessualità è un aspetto integrante dell'individualità di una persona, che è dinamica e in continua evoluzione nella mutualità della relazione [14]. Johnson R. [15] nel suo lavoro intitolato "Contacting gender", descrive un approccio in quattro fasi allo sviluppo professionale degli psicoterapeuti della Gestalt

nell'affrontare le questioni di genere. L'autore conclude che la chiave per approfondire la nostra capacità di contattare il genere nella pratica terapeutica risiede nella nostra capacità di rimanere consapevoli delle differenze di genere e sessuali nel lavoro con i clienti, e nella nostra volontà di incontrare tali differenze senza resistenza o distorsione. È stata dunque delineata una sequenza di passi progettati per coltivare un apprezzamento delle differenze di genere e sessualità su molteplici livelli. Attraverso l'approccio descritto, l'autore conclude che gli psicoterapeuti della Gestalt possono contribuire significativamente ai dibattiti in evoluzione su genere e sessualità nella consulenza e nella psicoterapia. Almås, E. [16] basa il suo lavoro intitolato "Treatment of traumatized sexuality" sull'analisi delle esperienze terapeutiche con individui traumatizzati sessualmente, facendo riferimento alle esperienze cliniche e alle sfide affrontate durante il trattamento di tali individui. Lo scopo di questo lavoro è comprendere come aiutare le coppie, costituite da un individuo che ha subito violenza e abusi sessuali, a stabilire relazioni sessuali soddisfacenti secondo i loro termini, superando le strategie di difesa o di coping sviluppate per proteggersi dalle esperienze traumatiche passate. La base del trattamento descritto nell'articolo è una versione modificata dell'approccio di William Masters e Virginia Johnson, con particolare enfasi sulla tecnica del "sensitive focus". Questa tecnica è stata adattata per tener conto della teoria del trauma ed include la comprensione della dissociazione e la necessità di integrare i ricordi provenienti da diversi livelli: somatici, emotivi e cognitivi. Si sottolinea l'importanza di fornire un ambiente sicuro e rispettoso ai clienti traumatizzati, considerando le loro esperienze passate di violenza e abuso. Gli psicoterapeuti devono essere consapevoli della dissociazione e delle diverse parti interne che possono emergere durante la terapia. A tal proposito si fa riferimento all'utilizzo della tecnica gestaltica della "sedia vuota". Si sottolinea l'importanza di lavorare con ciascun individuo in modo unico, sia in terapia individuale che in terapia di coppia. Infatti, sebbene la terapia di coppia sia fondamentale, è importante riconoscere le sfide uniche di ciascun individuo. Ogni partner deve essere in grado di identificare le proprie reazioni e preferenze sessuali [16]. La comprensione delle esperienze di prevedibilità e sicurezza, così come il rispetto per la storia di trasgressioni subite, sono fondamentali nel processo terapeutico. Lo scopo del lavoro condotto da Ward, J. [17] è quello di esaminare e comprendere l'esperienza dei richiedenti asilo LBGQTQ+ nel Regno Unito che devono fornire prove della propria sessualità per ottenere lo status di asilo. Il campione di questo studio è composto da due casi di studio specifici. I dati analizzati in questo studio comprendono informazioni dettagliate sui due casi di studio, tra cui le esperienze personali dei richiedenti asilo, le sfide affrontate, le sessioni di terapia condotte e i risultati ottenuti. Le tecniche utilizzate in questo studio comprendono l'analisi dei casi di studio attraverso interviste, registrazioni delle sessioni di terapia, analisi documentale delle leggi sull'asilo e sulla sessualità nel Regno Unito, e l'applicazione di principi della Dramaterapia per il trattamento del trauma, della vergogna e della frustrazione. Viene descritto anche l'utilizzo della tecnica gestaltica della sedia vuota. Si sottolinea l'efficacia della Dramaterapia nel trattamento del trauma e della vergogna legati a queste

esperienze. Inoltre, si evidenzia la necessità di aumentare la consapevolezza sulla Dramaterapia come approccio terapeutico utile per i richiedenti asilo e la comunità LBGTQ+ in generale. Kolmannskog, V. [18] nel suo lavoro presenta il case study di un gruppo di psicoterapia gestaltico da lui condotto a Oslo nei mesi da gennaio a giugno 2013 con persone transgender, con lo scopo di esplorare le esperienze e i cambiamenti significativi riportati dalle persone partecipanti al gruppo. I dati analizzati in questo studio comprendono le narrazioni e le esperienze dei partecipanti al gruppo di terapia. L'autore raccoglie dati attraverso l'osservazione diretta delle sessioni di terapia, interviste con i partecipanti e registrazioni delle discussioni nel gruppo. I dati includono le testimonianze dei partecipanti riguardo alle loro esperienze, percezioni e cambiamenti durante il processo di terapia. Nel corso dello studio, il terapeuta utilizza dunque l'approccio della Gestalt, che si basa sulla fenomenologia e sull'esplorazione delle esperienze soggettive dei partecipanti. Le tecniche specifiche includono l'ascolto attivo, la messa a fuoco sul momento presente, l'esplorazione delle polarità all'interno dell'esperienza e la facilitazione del contatto emotivo. L'autore conclude che l'approccio terapeutico della Gestalt può essere efficace nel trattamento delle questioni legate all'identità di genere, in particolare per le persone transgender. Si sottolinea l'importanza della fenomenologia, dell'esplorazione delle polarità e di certe modalità di contatto emotivo nella terapia con questo gruppo. Inoltre, l'autore suggerisce che la Gestalt può essere un approccio adatto per aderire al "Modello Transgender", un nuovo paradigma nella salute transgender.

4. Conclusioni

Questa scoping review fornisce una panoramica completa della letteratura scientifica sugli interventi di GT in relazione alla sessualità pubblicati tra il 2013 e il 2023. I risultati possono contribuire alla base di prove esistenti, al miglioramento della comprensione dell'efficacia e dell'applicabilità della GT nell'affrontare le tematiche sessuali e consentono di identificare aree che richiedono ulteriori ricerche. Alla luce dei risultati presentati rispetto ai 6 lavori oggetto di questa scoping review, è possibile evidenziare l'applicabilità della GT nel lavoro con la sessualità nella sua complessità. Sono stati affrontati temi importanti come il contatto sociale, l'omofobia, il trauma sessuale e l'identità di genere, sottolineando il ruolo significativo che la GT può svolgere in questi ambiti. I lavori selezionati evidenziano come l'approccio fenomenologico ed individualizzato della GT sia adeguato a trattare questioni complesse legate alla sessualità. Dai risultati di questa scoping review è stato possibile osservare l'esiguo numero di lavori scientifici riguardo l'utilizzo della GT nell'ambito della sessualità e di portare alla luce un grande gap nella letteratura scientifica dell'ultimo decennio, consistente nella mancanza di studi sperimentali che dimostrino l'efficacia della GT nel lavoro con la sessualità. Conducendo questa scoping review è emersa inoltre la scarsa riconoscibilità di molti lavori nell'ambito della GT, a causa di titoli troppo creativi e della scarsa pregnanza delle parole chiave utilizzate. Al fine di aumentare la riconoscibilità dei lavori gestaltici, una possibilità potrebbe essere quella

di utilizzare la sigla GT per riferirsi alla psicoterapia della Gestalt nei titoli dei propri lavori, utilizzare la parola chiave Gestalt Therapy nelle prime righe dell'abstract e utilizzare criteri SEO [19] per aumentare l'indicizzazione dei propri contributi nel panorama scientifico.

Si auspica dunque che questa revisione possa essere preziosa per clinici, ricercatori e responsabili delle politiche sociali che cercano interventi basati su prove nell'ambito della GT e per individui che affrontano sfide legate alla sessualità. Inoltre, si auspica che questo lavoro possa esortare i colleghi Gestaltisti ad intraprendere studi sperimentali volti a dimostrare l'efficacia della GT nel lavoro con la sessualità.

Conflitti di interesse

Gli autori dichiarano che la ricerca è stata condotta in assenza di qualsiasi relazione commerciale o finanziaria che potrebbe essere interpretata come un potenziale conflitto di interessi.

BIBLIOGRAFIA

1. Perls, F., Hefferline, R. F., & Goodman, P. (1971). Astrolabio, Roma.
2. Perls, F. (1951). *L'io, la fame, l'aggressività. L'opera di uno psicoanalista eretico che vide in anticipo i limiti fondamentali dell'opera di Freud*. FrancoAngeli.
3. Raffagnino, R. (2019) Gestalt Therapy Effectiveness: A Systematic Review of Empirical Evidence. *Open Journal of Social Sciences*, 7, 66-83. <https://doi.org/10.4236/jss.2019.76005>.
4. Francesetti, G., Alcaro, A., & Settanni, M. (2020). Panic disorder: attack of fear or acute attack of solitude? Convergences between affective neuroscience and phenomenological-Gestalt perspective. *Research in Psychotherapy: Psychopathology, Process, and Outcome*, 23(1).
5. Lazarus, J. V., & Liljestrand, J. (2007). *Sex and young people in Europe*. A research report of the Sexual Awareness for Europe Partnership. The Safe Project. Lund, IPPF
6. Alman, A., Gillespie, J., & Kolmannskog, V. (Eds.). (2023). *Queering Gestalt Therapy: An Anthology on Gender, Sex & Relationship Diversity in Psychotherapy*. Taylor & Francis.
7. Kincl, A. (2020). *Exploring Masculinity, Sexuality, and Culture in Gestalt Therapy: An Autoethnography*. Routledge.
8. Ventriglio, A., & Bhugra, D. (2019). Sexuality in the 21st century: Sexual fluidity. *East Asian Archives of Psychiatry*, 29(1), 30-34.
9. Pizzimenti, M., & Bellini, B. (2022). *Sessuologia della Gestalt: Manuale imperfetto per continuare la rivoluzione sessuale*. FrancoAngeli.
10. Vitelli, R., Mezza, F., Scandurra, C., & Valerio, P. (2019). Approcci affermativi e rilevanza del minority stress nel counseling psicologico con persone LGBT: una revisione della letteratura internazionale. *Approcci affermativi e rilevanza del minority stress nel counseling psicologico con persone LGBT: una revisione della letteratura internazionale*, 67-92.
11. Tricco, A. C., Lillie, E., Zarin, W., O'Brien, K. K., Colquhoun, H., Levac, D., et al. (2018). PRISMA extension for scoping reviews (PRISMA-ScR): checklist and explanation. *Ann. Intern. Med.* 169, 467–473. doi: 10.7326/M18-0850.
12. Ouzzani, M., Hammady, H., Fedorowicz, Z., and Elmagarmid, A. (2016). Rayyan—a web and mobile app for systematic reviews. *Syst. Rev.* 5, 1–10. doi: 10.1186/s13643-016-0384-4
13. Kolmannskog, V. (2021). Right to Love: India's Decriminalization of Homosexuality Understood in Light of Contact. *Gestalt Review*, 25(2), 178-196.
14. Desmond, B. (2016). Homophobia endures in our time of changing attitudes: A 'field' perspective. *British Gestalt Journal*, 25(2), 42-52.
15. Johnson, R. (2014). Contacting Gender. *Gestalt Review*, 18(3), 207-225.
16. Almås, E., & Benestad, E. E. P. (2021). Treatment of traumatised sexuality. *Frontiers in psychology*, 12, 610619.
17. Ward, J. (2018). 'Prove it' working with LBGTQ+ Asylum seekers who must prove their sexuality to stay in the UK. *Dramatherapy*, 39(3), 141-151.
18. Kolmannskog, V. (2014). Gestalt approaches to gender identity issues: a case study of a transgender therapy group in Oslo. *Gestalt Review*, 18(3), 244-260.
19. Ledford, J. L. (2015). *Search engine optimization bible* (Vol. 584). John Wiley & Sons.

Tabella 2 Caratteristiche dei lavori

Titolo	Anno	Primo autore	Obiettivo dello studio	Campione	Dati analizzati	Tecniche	Conclusioni
Right to Love: India's Decriminalization of Homosexuality Understood in Light of Contact.	2021	Kolmannskog, V.	Analizzare la decriminalizzazione dell'omosessualità in India attraverso una prospettiva di "contatto" o "incontro" con idee e movimenti internazionali relativi ai diritti delle persone LGBTQ+. Si propone di combinare teorie del contatto provenienti dalla Gestalt e dalle scienze sociali, inclusa l'ipotesi del contatto di Allport (1954), per spiegare l'importanza del contatto in questo contesto.	Non è menzionato campione specifico poiché si tratta di un'analisi teorica e concettuale basata sul movimento per i diritti LGBT in India. Non vengono menzionate ricerche empiriche condotte su un campione di individui, ma piuttosto una riflessione sulle strategie e le influenze sociali che hanno portato alla depenalizzazione dell'omosessualità in India.	Non vengono menzionati dati empirici specifici in questo articolo. L'analisi si basa principalmente su concetti e teorie riguardanti il movimento per i diritti LGBT in India, le strategie utilizzate dagli attivisti e l'importanza del contatto sociale nelle loro azioni.	Le tecniche specifiche non sono descritte in dettaglio in questo articolo, ma si fa riferimento all'importanza del contatto sociale nell'influenzare il cambiamento sociale. Si menziona anche l'ipotesi del contatto di Allport (1954) come uno dei principali concetti teorici utilizzati per comprendere l'importanza del contatto.	L'articolo suggerisce che la depenalizzazione dell'omosessualità in India è stata influenzata in modo significativo dal contatto sociale, in particolare dal contatto con giudici omosessuali e dalla mobilitazione per i diritti LGBT. Si propone che altri movimenti sociali possano apprendere dalle strategie utilizzate in questo caso. Inoltre, si afferma che i gestaltisti, come artisti del contatto, potrebbero contribuire in modo significativo a tali movimenti, specialmente se incorporano concetti delle scienze sociali e considerano l'importanza di status, identità sociale e potere nel contesto del contatto sociale.
Treatment of traumatized sexuality.	2021	Almås, E.	Lo scopo di questo lavoro è comprendere come aiutare le coppie che hanno subito violenza e abusi sessuali a stabilire relazioni sessuali soddisfacenti secondo i loro termini, superando le strategie di difesa o di coping sviluppate per proteggersi dalle esperienze traumatiche passate.	Nel lavoro non è specificato un campione, ma si basa su incontri terapeutici con individui che hanno subito violenza e abusi sessuali. Non viene menzionato il numero o le caratteristiche specifiche dei partecipanti, poiché l'articolo si concentra sul processo terapeutico e sulle sfide affrontate dai terapeuti nella trattazione di casi di traumatizzazione sessuale.	L'articolo si basa sull'analisi delle esperienze terapeutiche con individui traumatizzati sessualmente. Non vengono menzionati dati empirici specifici o risultati di ricerca, ma si fa riferimento alle esperienze cliniche e alle sfide affrontate durante il trattamento di tali individui.	La base del trattamento descritto nell'articolo è una versione modificata dell'approccio di William Masters e Virginia Johnson, con particolare enfasi sulla tecnica del "sensitive focus". Questa tecnica è stata adattata per tener conto della teoria del trauma ed include la comprensione della dissociazione e la necessità di integrare i ricordi provenienti da diversi livelli: somatici, emotivi e cognitivi. Si sottolinea	L'obiettivo centrale del trattamento è aiutare i clienti a identificare le risposte alla stimolazione come un'esperienza qui e ora, all'interno di un ambiente terapeutico che trasmette sicurezza e accoglienza. Si sottolinea l'importanza di lavorare con ciascun individuo in modo unico, anche se la terapia di coppia è un contesto importante per questo trattamento. Sebbene la terapia di coppia sia fondamentale, è impor-

						<p>nea l'importanza di fornire un ambiente sicuro e rispettoso ai clienti traumatizzati, considerando le loro esperienze passate di violenza e abuso. Gli psicoterapeuti devono essere consapevoli della dissociazione e delle diverse parti interne che possono emergere durante la terapia. A tal proposito si fa riferimento all'utilizzo della tecnica gestaltica della "sedia vuota".</p>	<p>tante riconoscere le sfide uniche di ciascun individuo. Ogni partner deve essere in grado di identificare le proprie reazioni e preferenze sessuali. La comprensione delle esperienze di prevedibilità e sicurezza, così come il rispetto per la storia di trasgressioni subite, sono fondamentali nel processo terapeutico. Potrebbe essere utile coinvolgere un co-terapeuta per affrontare le diverse sfide e bisogni dei partner nella coppia.</p>
<p>Prove it' Working with LBGQT+ Asylum Seekers who Must Prove their Sexuality to Stay in the UK.</p>	<p>2018</p>	<p>Ward, J.</p>	<p>Lo scopo di questo lavoro, è quello di esaminare e comprendere l'esperienza dei richiedenti asilo LBGQT+ nel Regno Unito che devono fornire prove della propria sessualità per ottenere lo status di asilo. Si mira a esplorare l'approccio terapeutico utilizzato in tali casi, concentrando l'attenzione sul processo di accettazione della persecuzione, sulla gestione della vergogna culturale e sul trattamento della frustrazione e dei problemi legati alla dimostrazione della propria sessualità. Inoltre, si mira a sensibilizzare sul ruolo della Dramaterapia in questo contesto e a evidenziarne l'importanza.</p>	<p>Il campione di questo studio è composto da due casi di studio specifici riguardanti richiedenti asilo maschi LBGQT+ nel Regno Unito. Entrambi i casi si concentrano sul processo di richiesta di asilo basato sulla loro sessualità e sulle sfide che devono affrontare nel dimostrarla per ottenere lo status di asilo.</p>	<p>I dati analizzati in questo studio comprendono informazioni dettagliate sui due casi di studio, tra cui le esperienze personali dei richiedenti asilo, le sfide affrontate, le sessioni di terapia condotte e i risultati ottenuti. Inoltre, vengono considerate le leggi e le politiche relative all'asilo e alla sessualità nel Regno Unito.</p>	<p>Le tecniche utilizzate in questo studio comprendono l'analisi dei casi di studio attraverso interviste, registrazioni delle sessioni di terapia, analisi documentale delle leggi sull'asilo e sulla sessualità nel Regno Unito, e l'applicazione di principi della Dramaterapia per il trattamento del trauma, della vergogna e della frustrazione. Viene descritto anche l'utilizzo della tecnica gestaltica della sedia vuota.</p>	<p>Le conclusioni di questo studio evidenziano l'importanza di affrontare in modo sensibile e terapeutico le sfide che i richiedenti asilo LBGQT+ affrontano nel dimostrare la propria sessualità per ottenere lo status di asilo nel Regno Unito. Si sottolinea l'efficacia della Dramaterapia nel trattamento del trauma e della vergogna legati a queste esperienze. Inoltre, si evidenzia la necessità di aumentare la consapevolezza sulla Dramaterapia come approccio terapeutico utile per i richiedenti asilo e la comunità LBGQT+ in generale. Nel complesso, il lavoro sostiene la protezione e i diritti dei richiedenti asilo LBGQT+ nel</p>

							Regno Unito e in altre parti del mondo in cui l'omosessualità è perseguitata.
Homophobia endures in our time of changing attitudes: a 'field' perspective.	2016	Desmond, B.	Lo scopo di questo lavoro è esaminare l'omofobia da una prospettiva teorica di campo, basata sulla teoria della GT. L'obiettivo è ridefinire l'omofobia come un evento di campo e sfidare la concezione predominante dell'omofobia internalizzata. L'autore cerca di chiarire come la prospettiva di campo della Gestalt possa essere applicata in modo più efficace per comprendere il fenomeno dell'omofobia nelle dinamiche interpersonali complesse.	L'articolo non fa riferimento a un campione specifico, poiché si tratta di un'analisi teorica basata sulla prospettiva di campo nella GT. Non viene menzionata la raccolta o l'analisi di dati empirici da un campione di individui, ma piuttosto una riflessione concettuale sull'omofobia.	L'analisi si basa sulla teoria di campo nella GT e sulle riflessioni teoriche dell'autore sull'omofobia. Non vengono menzionati dati empirici o risultati di ricerche condotte su un campione. L'autore esamina i concetti e le prospettive legate all'omofobia, considerando come questi possano essere compresi attraverso la teoria di campo.	Non vengono specificate tecniche specifiche nel trattamento di dati o nel processo di ricerca, poiché l'articolo si concentra principalmente sulla discussione concettuale e teorica dell'omofobia da una prospettiva di campo nella terapia della Gestalt. L'autore esamina come la teoria di campo possa essere applicata per comprendere i diversi aspetti dell'omofobia nelle interazioni interpersonali.	L'articolo conclude che l'omofobia può essere compresa in modo più approfondito e complesso attraverso la teoria di campo nella GT. Vengono evidenziati alcuni aspetti del "campo fenomenale condiviso" che sono presenti nelle dinamiche legate all'omofobia, tra cui la pervasività dell'omofobia, la riduzione della sessualità al sesso, la responsabilità dei terapeuti di indagare sulla propria sessualità, le strategie per affrontare la vergogna e la divulgazione da parte del terapeuta. L'articolo suggerisce che questa prospettiva di campo può contribuire a una migliore comprensione dell'omofobia nelle interazioni umane complesse.
Gestalt approaches to gender identity issues: a case study of a transgender therapy group in Oslo.	2014	Kolmannskog, V.	Lo scopo di questo lavoro è esaminare come un terapeuta Gestalt affronta le questioni legate all'identità di genere, in particolare quelle riguardanti le persone transgender, e esplorare le esperienze e i cambiamenti significativi riportati dalle persone transgender partecipanti a un gruppo di terapia Gestaltico.	Il campione di questo studio di caso è costituito dalle persone transgender che hanno partecipato al gruppo di terapia facilitato dall'autore a Oslo nei mesi di gennaio e febbraio 2013. Il numero esatto dei partecipanti non è specificato, ma l'articolo analizza in dettaglio le esperienze di alcuni partecipanti selezionati all'interno del	I dati analizzati in questo studio comprendono le narrazioni e le esperienze delle persone transgender partecipanti al gruppo di terapia. L'autore raccoglie dati attraverso l'osservazione diretta delle sessioni di terapia, interviste con i partecipanti e registrazioni delle discussioni nel gruppo. I dati includono le testimonianze delle persone	Nel corso dello studio, il terapeuta utilizza l'approccio della Gestalt, che si basa sulla fenomenologia e sull'esplorazione delle esperienze soggettive dei partecipanti. Le tecniche specifiche includono l'ascolto attivo, la messa a fuoco sul momento presente, l'esplorazione delle polarità (contrast) all'interno dell'esperienza e la fa-	L'articolo conclude che l'approccio terapeutico della Gestalt può essere efficace nel trattamento delle questioni legate all'identità di genere, in particolare per le persone transgender. Si sottolinea l'importanza della fenomenologia, dell'esplorazione delle polarità e di certe modalità di contatto emotivo nella terapia con

				gruppo.	transgender riguardo alle loro esperienze, percezioni e cambiamenti durante il processo di terapia.	cilitazione del contatto emotivo. Inoltre, l'autore descrive tre casi specifici in cui utilizza la fenomenologia e le tecniche della Gestalt per lavorare con le persone transgender.	questo gruppo. Inoltre, l'articolo suggerisce che la Gestalt può essere un approccio adatto per aderire al "Modello Transgender", un nuovo paradigma nella salute transgender.
Contacting Gender.	2014	Johnson, R.	Lo scopo di questo lavoro è esplorare come gli psicoterapeuti della Gestalt possono affrontare le questioni di genere e sessualità in modo autentico ed emancipatorio, nonostante il genere sia stato un argomento relativamente trascurato all'interno della teoria e della pratica della terapia della Gestalt. L'articolo si propone di fornire un quadro per l'evoluzione professionale degli psicoterapeuti della Gestalt in relazione a queste tematiche, basandosi su teorie sociali e somatiche del genere.	Il lavoro non presenta un campione specifico, poiché l'articolo sembra essere più un'analisi teorica e concettuale che si concentra sulla formazione e lo sviluppo professionale degli psicoterapeuti della Gestalt nell'affrontare le questioni di genere. Non viene menzionata la raccolta o l'analisi di dati empirici da un campione specifico di individui.	L'articolo sembra basarsi principalmente su teorie e concetti riguardanti il genere e la sessualità, nonché sull'esperienza pratica degli psicoterapeuti della Gestalt. Non vengono forniti dati empirici specifici o risultati di ricerche condotte su un campione di pazienti o clienti. Gli "input" principali sembrano essere le teorie sociali e somatiche del genere e le esperienze degli psicoterapeuti della Gestalt.	L'articolo descrive un approccio in quattro fasi allo sviluppo professionale degli psicoterapeuti della Gestalt nell'affrontare le questioni di genere. L'autore sembra concentrarsi sull'applicazione di competenze e orientamenti esistenti nella pratica della GT per affrontare in modo più efficace le questioni di genere e sessualità.	L'articolo conclude che gli psicoterapeuti della Gestalt hanno un ruolo unico e importante nell'affrontare le questioni di genere e sessualità in modo autentico ed emancipatorio. Tuttavia, per farlo, devono sviluppare un approccio professionale in quattro fasi che consenta loro di applicare le teorie sociali e somatiche del genere alla pratica della GT. L'autore suggerisce che gli psicoterapeuti della Gestalt possono contribuire significativamente ai dibattiti in evoluzione su genere e sessualità nella consulenza e nella psicoterapia.